

Finanziato da:



FEASR – FONDO EUROPEO  
AGRICOLO PER LO  
SVILUPPO RURALE  
Programma di Sviluppo Rurale  
2014-2020

## Bando misura 16.9.1 GAL EVV, Agricoltura sociale

Progetto:

Mercato Elementare

Capofila:

Comune di Torre Pellice

Partner:

GAS Valpellice

Azienda agricola Cascina Danesa  
di Paolo Priotti

Azienda Agricola Piervaldo Rostan  
Associazione Il Riuso



Quello che non usi più tu, può servire a qualcun altro



Partner Beneficiari:

Scuola Mauriziana di Torre Pellice,  
IC Rodari



## Analisi del Contesto e Obiettivi Generali

Secondo i dati dell'osservatorio *Okkio alla salute* del 2016 - coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (attualmente Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute) dell'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con le Regioni e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - risulta che tra i bambini della ASL TO3 il **20,6%** presenta un eccesso ponderale che comprende sia situazioni di sovrappeso sia obesità. Tradotto in unità sarebbero circa **6700 bambini tra sovrappeso e obesi**, di cui obesi 1.854. [calcolato sulla base della popolazione 6-11 anni presente nel territorio dell'ASL pari a 32.529 unità nel 2016]. Nonostante i piccoli miglioramenti degli ultimi anni permane, pertanto, il **problema dell'eccesso di peso nella popolazione infantile**, che mantiene elevata la reale e giustificata preoccupazione sul futuro stato di salute della nostra popolazione.

Un primo passo verso il cambiamento è costituito dall'acquisizione della **coscienza di un problema**. In realtà, la cognizione che comportamenti

alimentari inadeguati e stili di vita sedentari siano causa del sovrappeso/obesità tarda a diffondersi nella collettività. A questo fenomeno si aggiunge la mancanza di consapevolezza da parte dei genitori dello stato di sovrappeso/obesità del proprio figlio e del fatto che il bambino mangi troppo e male. Di fronte a tale situazione, la probabilità di riuscita di misure preventive risulta limitata. Questo rischio può essere circoscritto grazie alla modifica delle abitudini famigliari e tramite il sostegno della scuola ai bambini e alle loro famiglie. La scuola rappresenta, inoltre, l'ambiente ideale per creare occasioni di comunicazione con le famiglie.

Gli interventi di prevenzione, per essere efficaci, devono però prevedere il coinvolgimento della famiglia attraverso **programmi integrati**, operando cioè in diversi settori e ambiti sociali, con l'obiettivo generale di promuovere l'adozione di stili di vita più sani. E' necessario uno sforzo maggiore nel coinvolgimento dei genitori nelle iniziative di educazione alimentare ed allo stesso tempo cercare di agevolare le famiglie nell'acquisto di prodotti sani e di qualità, ed anche "etici", ovvero alimenti che provengono da aziende che operano con criteri di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale.

Quattro anni dopo l'emanazione della legge n.141 del 2015 sull'agricoltura sociale, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto per lo svolgimento di attività in ambito sociale da parte delle aziende agricole e di cooperative sociali, per lo sviluppo di un *welfare* rurale. La normativa definisce i requisiti minimi e le modalità relative alle attività da svolgere, ma essendo di recente emanazione, si percepisce una scarsa informazione riguardante questo argomento. Un'azione fondamentale del presente progetto si configura pertanto come l'offerta di formazione per le aziende del territorio ma anche enti del terzo settore, su cosa "agricoltura sociale" significhi, quali possano essere le sue ricadute e gli addentellati con una pluralità di obiettivi di governance, con un insieme aperto di altre organizzazioni, anche non produttive ma, come associazioni, ONG, Onlus, implicate nei processi di sostegno e sviluppo della comunità.

Il Gruppo di Acquisto Solidale è un altro soggetto del territorio che sicuramente può essere di aiuto e di supporto, dato che l'associazione si prefigge di sviluppare l'economia locale e il consumo consapevole. Al tempo stesso anche il GAS necessita di nuove energie. Il GAS Valpellice riceve spesso proposte da potenziali fornitori/ produttori che sarebbero interessati ad offrire prodotti e servizi di qualità a prezzi di favore. Purtroppo, la carenza di referenti (soci GAS che si occupino di contattare il potenziale fornitore, verificare prezzi proposti e garanzie sui prodotti/servizi forniti, lanciare sulla mailing list un ordine di acquisto per una quantità selezionata di prodotti/servizi e raccogliere gli ordinativi dei soci che rispondono, comunicare l'ordine al fornitore, ricevere i prodotti e distribuirli in date prefissate ai soci che li hanno ordinati), impedisce di rispondere ad alcune proposte interessanti e generare quindi flussi di ordini del GAS anche settimanali.

Lo sfondo progettuale dell'insieme di queste attività comprenderà inoltre l'idea di sviluppare una progettazione sostenibile per la nascita di un **Emporio Solidale**, con il concorso di tutte le organizzazioni e associazioni che sul territorio già si occupano del sostegno alimentare alle persone con svantaggio socioeconomico. Il concorso di tutti questi diversi attori nel contesto del progetto Mercato Elementare è esso stesso un elemento di strutturazione di rete che agevola una progettazione più

ambiziosa ed impegnativa quale quella dell'Emporio Solidale, ne valuta alcuni parametri (l'impegno gestionale, la natura e provenienza dei flussi di prodotti, il reperimento di adeguate strutture, ecc.), la mette in stretta correlazione con altri obiettivi territoriali e ricadute diverse, come lo sviluppo del locale sistema GAS, la possibilità di coinvolgere imprese agricole locali, la messa alla prova di strumenti di distribuzione innovativi, la possibilità di coinvolgere cittadini consapevoli.

## Obiettivi specifici

**Educazione alimentare** rivolta ai bambini e alle loro famiglie; cultura dell'alimentazione di qualità e delle produzioni di prossimità, etiche, sane; cooperazione tra aziende agricole, associazioni, scuole e famiglie per la strutturazione di un **mercato alimentare virtuoso**; cultura dell'agricoltura sociale, informazione e formazione rivolta alle imprese agricole; attenzione per la popolazione a rischio o con difficoltà di spesa (tra l'altro, la stessa fascia sociale che presenta i maggiori problemi alimentari).

## Azioni previste

Il progetto Mercato Elementare intende affrontare il tema dell'educazione alimentare (che è un tema complesso) da molti punti di vista, che corrispondono ad azioni diverse:

- **interventi nelle scuole**, con la costruzione di percorsi educativi rivolti ai bambini della scuola primaria
- **interventi di educazione alimentare e al consumo sostenibile rivolti alle famiglie** di quelle stesse popolazioni di alunni delle primarie, svolti in contesto pubblico e aperto, in occasione di alcuni (4 all'anno) dei mercatini del biologico che si svolgono a Torre Pellice ogni secondo sabato del mese. In quelle occasioni, al mercato si aggiungeranno i banchi di aziende agricole che partecipano al progetto, con una finalità prevalentemente educativa. Queste si affiancheranno alle imprese agricole che già operano nel mercato e che saranno interessate a partecipare al progetto.
- **Interventi di formazione per le imprese agricole** nel campo della

agricoltura sociale. Questo campo di conoscenze è ancora limitato sul territorio. È importante, accanto all'impegno nella partecipazione ai laboratori per le famiglie, coinvolgere le imprese agricole in percorsi di formazione, offrire in cambio elementi di conoscenza relativi a normative e opportunità, potenziali di sviluppo d'impresa, diversificazione produttiva, collegati al tema dell'agricoltura sociale. Interverrà sul territorio la "Rete Fattorie Sociali", una delle organizzazioni più titolate in Italia a diffondere i temi e i significati dell'agricoltura sociale.

- **Attivazione di un portale dedicato** per la gestione del rapporto domanda/offerta tra famiglie e aziende agricole coinvolte. Il portale consente la gestione di ordini, che poi vengono soddisfatti attraverso l'incontro diretto tra fornitore ed acquirente, quindi **NON** è un portale di acquisto on line! È piuttosto, un gestionale che consente di disciplinare gli ordinativi, e rappresenta per le aziende un **vantaggio** in termini di programmazione e aumento di volumi di vendita, per l'acquirente la comodità di scelta tra prodotti caratterizzati da alta qualità e prossimità.
- **Individuazione di uno spazio** che consenta di ospitare più servizi: il punto di scambio per i prodotti del (o dei) **GAS**; il luogo di scambio dei prodotti gestiti attraverso *Mercato Elementare* (che potrà cooperare con il GAS per la gestione dei prodotti da esso commercializzati). La nascita di questo luogo nel contesto del Mercato Elementare sarà anche occasione per sperimentare forme di gestione e mettersi in relazione con una pluralità di altri soggetti territoriali, per *cominciare a progettare un Emporio Solidale*, cioè un luogo nel quale far convergere gli alimenti che possono essere destinati a famiglie e persone con difficoltà economiche, segnalate secondo un criterio di oggettività validato. Questo obiettivo ambizioso, coerente con le finalità dell'agricoltura sociale, richiede un periodo di approfondimento sotto molti aspetti (relazioni tra attori diversi del territorio, ubicazione in spazi adeguati, modello di gestione). Il progetto si candida quindi anche ad essere luogo di riflessione e sviluppo di un'idea di questo tipo.